



COMUNE DI SAN VINCENZO

COMUNI DI
CAMPIGLIA M.MA - PIOMBINO - SASSETTA - SUVERETO

PROVINCIA DI LIVORNO

COMUNE DI SAN VINCENZO

PIANO STRUTTURALE

ART. 53 L.R.T. N. 1/2005



C – STRATEGIA DELLO SVILUPPO

**ELABORATO
RCB**

RELAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE

OTTOBRE 2013

ADOZIONE :

APPROVAZIONE :



UFFICIO DI PIANO – COMUNE DI SAN VINCENZO

Michele Biagi	Sindaco
Alessandro Massimo Bandini	Assessore all'Urbanistica
geom. Andrea Filippi	Responsabile del Procedimento
dott.arch. Laura Dell'Agnello	Responsabile Ufficio Urbanistica
per.inf. Gianluca Luci	Responsabile Ufficio S.I.T.
dott. Martina Pietrelli	Garante della Comunicazione

GRUPPO DI LAVORO ESTERNO

dott.arch. Stefano Giommoni	Progettista coordinatore
dott.for. Stefano Bologna – Quercus s.a.s.	Indagini agronomiche e forestali
dott.ing. Massimo Ferrini – Tages s. coop.	Indagini sulla mobilità
dott.for. Fausto Grandi – Quercus s.a.s.	Indagini agronomiche e forestali
dott.ing. Nicola Lenza – Ingeco s.r.l.	Indagini idrauliche
dott.geol. Maurizio Sileoni	Indagini geologiche
Ldp progetti gis s.r.l. - Luca Gentili	S.I.T. e informatizzazione
dott.ing. Renato Butta - Sintesis s.r.l. -	Valutazione integrata e strategica
dott. Serena Butta – Sintesis s.r.l.	Valutazione integrata e strategica
dott.ing. Claudia Casini – Sintesis s.r.l.	Valutazione integrata e strategica
Sociolab s.r.l.	Processo partecipativo
avv. Luisa Gracili – Studio Gracili Ass.to	Revisione giuridica e legale
avv. Piera Tonelli – Studio Gracili Ass.to	Revisione giuridica e legale

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PS: 2009-2013.

Relazione del garante della comunicazione

Dopo l'approvazione dell'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano strutturale da parte del Consiglio comunale, avvenuta con delibera n. 89 del 30 ottobre 2009, e della relazione preliminare per la Valutazione Integrata da parte della Giunta comunale con delibera n. 262 del 29 dicembre 2009, si sono attivate le procedure per l'attivazione di un percorso di partecipazione sulle linee strategiche del PS.¹ Il percorso di comunicazione del Piano verso l'esterno in particolare verso i cittadini e i soggetti organizzati si è svolto, infatti, in due fasi: la prima iniziata a febbraio 2010 e conclusa a ottobre 2010 nella quale è stato svolto un percorso di partecipazione pubblica aperto a tutti i cittadini sulle linee strategiche del Piano. La seconda parte ha, invece, riguardato il 2013 con la realizzazione di una serie di assemblee e incontri di presentazione e discussione della proposta finale prima della sua adozione da parte del Consiglio Comunale. Nei due anni intercorsi tra la fine del percorso di partecipazione e l'anno in corso, da un lato è stato svolto un lavoro per integrare le indicazioni emerse dal percorso di partecipazione con le scelte di pianificazione vera e propria elaborate all'interno dell'Ufficio di Piano; dall'altro si è attivato un percorso di informazione e comunicazione ai cittadini relativo al nuovo polo scolastico e dei servizi di San Vincenzo ricompreso all'interno delle previsioni del nuovo PS ma anticipato almeno nelle linee generali di realizzazione da un apposito studio di fattibilità.

2009-2010: IL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE

La preparazione

In occasione della redazione del nuovo Piano strutturale, il Comune di San Vincenzo ha per la prima volta sperimentato le tecniche di partecipazione e democrazia deliberativa, aprendo la discussione sulle linee strategiche del piano ai propri cittadini attraverso un percorso di partecipazione strutturato

Il Percorso, suddiviso in tre macro fasi, è stato avviato nel mese di febbraio 2010 e si è concluso nel mese di ottobre dello stesso anno. Nella prima fase sono state realizzate tutte le attività preparatorie finalizzate a definire gli strumenti di comunicazione e di informazione e ad aprire un primo contatto con i cittadini organizzati e non; nella seconda fase si sono tenuti i laboratori di discussione veri e propri, mentre nella terza fase si è provveduto alla restituzione pubblica dei risultati del percorso.

¹ In data 12 novembre 2009 i dirigenti dell'Area servizi alla persona e dell'Area servizi al territorio, con la determinazione n. 826, hanno approvato lo schema di bando e i relativi allegati (capitolato e schema di domanda) per l'indizione di una gara per l'affidamento della progettazione e gestione del processo partecipativo sulle linee strategiche del Piano Strutturale.

Il 17 novembre 2009 il bando è stato pubblicato all'albo e sul sito internet del Comune dove è rimasto fino alla scadenza dei termini fissati per il 9 dicembre 2009. La gara è stata vinta dalla società Sociolab srl di Firenze e ufficialmente aggiudicata con la DT n. 18 del 14 gennaio 2010. Il 2 febbraio 2010 Sociolab srl e il Comune, nella persona del Dirigente dell'Area servizi per il territorio, hanno stipulato il contratto per lo svolgimento del suddetto processo partecipativo che dovrà concludersi entro il mese di ottobre 2010.

La fase centrale del percorso è stata quella dei laboratori di discussione, durante la quale cittadini estratti a sorte e autocandidati hanno discusso approfonditamente, in piccoli gruppi facilitati, dei temi rilevanti ai fini della definizione del Piano strutturale.

Il percorso

Il percorso ha avuto subito inizio con una fase di preparazione che ha impegnato i mesi di febbraio e marzo. Nel mese di febbraio si sono svolti un paio di incontri con l'Ufficio di Piano per capire lo stato di avanzamento del lavoro tecnico e iniziare a impostare e a condividere le attività previste dal percorso. Il 1 marzo 2010, prima di entrare nel vivo del processo, è stato attivato un primo contatto con il Garante della comunicazione del Regolamento urbanistico d'area, sig.ra Laura Pasquinucci, in modo da integrare il lavoro di comunicazione e informazione del PS sanvincenzino con gli strumenti già presenti messi a disposizione dal garante. Integrazione che è proseguita per tutto il percorso attraverso pubblicazioni sul sito del regolamento urbanistico di area e sul periodico comunale Piombino Oggi.

Dal punto di vista delle attività previste la Società incaricata tra febbraio e marzo ha effettuato delle interviste in profondità a 15 interlocutori privilegiati del territorio. Il risultato delle interviste è stato presentato all'ufficio di Piano nella riunione di giovedì 11 marzo. Il rapporto finale delle interviste è stato consegnato al Garante il 31 marzo. Nel mese di marzo si è poi lavorato alla messa a punto del calendario delle attività e alla predisposizione del logo identificativo del Piano, del sito web dedicato alla partecipazione www.ps-sanvincenzo.it (on line dal 30 marzo) e del volantino per pubblicizzare il percorso partecipativo. L'intero percorso è stato presentato alla stampa martedì 30 marzo e mercoledì 7 aprile alla commissione urbanistica del Consiglio comunale. Sabato 10 aprile mattina dalle 9 alle 12 si è svolta la prima giornata in piazza al mercato settimanale. E' stato effettuato un volantinaggio informato con interviste semistrutturate effettuate da Sociolab e dal garante. Presente anche per la parte tecnica l'architetto Giommoni. Le altre due giornate in piazza si sono svolte venerdì 7 maggio alle 17 alle 19 presso la galleria del centro commerciale Coop (presenti i tecnici Filippi e Giommoni) e sabato 15 maggio dalle 17 alle 19 presso l'isola pedonale.

Lunedì 12 e mercoledì 14 aprile alle 15 nella sala multimediale del Comune si sono svolti due focus tematici di approfondimento su turismo e commercio. Hanno partecipato a ciascun incontro 20 persone rappresentanti di associazioni e attività economiche del settore turistico ed economico. Dei due focus è stato prodotto un rapporto sintetico pubblicato sul sito web, inviato ai consiglieri della I commissione dipartimentale e a tutti i partecipanti alle due riunioni

Martedì 18 maggio alle 21 si è tenuto un ulteriore incontro tra operatori del commercio del turismo e l'amministrazione comunale.

Giovedì 27 maggio dalle 17 alle 19 e 30 si è svolta l'ultima giornata in piazza nell'isola pedonale. In tutte e tre le giornate in piazza sono stati intervistati 79 persone, ma contattate molte di più.

Venerdì 28 maggio alle 17 al Teatro Verdi si è tenuta la prima assemblea pubblica di presentazione del percorso di partecipazione. Hanno partecipato un centinaio di persone e sono intervenuti oltre al garante e alla consulente di Sociolab anche il sindaco, l'assessore all'urbanistica, il progettista del piano. Dal pubblico si sono avuti cinque interventi.

Sabato 12, 19 e 26 si sono tenuti i tre laboratori tematici di discussione. Al primo sabato hanno partecipato 39 persone, al secondo 51, al terzo 42 per un totale di 132 partecipanti.

Il percorso si è concluso con la consegna ufficiale da parte del garante al sindaco del rapporto generale sugli esiti del percorso partecipativo avvenuta in un'assemblea pubblica giovedì 23 settembre 2010 alle 17 alla Torre. A distanza di un mese vale a dire giovedì 21 ottobre alle 21 si è tenuta l'assemblea conclusiva del percorso al Cinema Verdi nella quale il sindaco e la Giunta hanno dato le prime risposte alle sollecitazioni arrivate dai cittadini.

I numeri

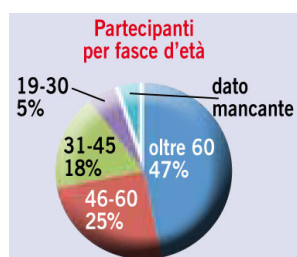
I NUMERI COMPLESSIVI

Attività	Interviste in profondità	in	Incontri categorie	Giornate in piazza	in	Laboratori
Persone coinvolte	17		40	79		132 (75 unici)*

* 75 unici significa che le persone che si sono iscritte ai laboratori sono state 75, ma alcune hanno partecipato o a tutti e tre o a due, e dunque alla fine il numero totale dei partecipanti arriva a 132.

I LABORATORI

Giornate e temi	Partecipanti
Laboratorio 12 giugno: Lavoro, economia, socialità	37
Laboratorio 19 giugno: Ambiente, paesaggio, contesto urbano	52
Laboratorio 26 giugno: Servizi e infrastrutture	43
Totale	132



Alle tre giornate di laboratorio, hanno preso parte 132 cittadini, ai quali vanno aggiunti tutti coloro che sono stati ascoltati nel corso delle altre iniziative che si sono svolte principalmente prima degli incontri di giugno nel corso delle quali sono state contattate altrettante persone, e l'attività di discussione del Forum online dedicato al Piano strutturale che ha superato i 50 interventi. Numeri che per quanto riconducibili a qualche centinaio su circa 7mila persone residenti a San Vincenzo sono comunque importanti, perché ottenuti con metodi e tecniche di selezione dei partecipanti che puntano a garantire la rappresentatività del campione. Scendendo brevemente nel dettaglio, è possibile notare che i partecipanti sono stati in maggioranza uomini, ma è da considerare un fatto importante che le donne siano state 1/3 del totale. Pochi i giovani dai 19 ai 30 anni, anche se è importante che la fascia della popolazione in età da lavoro (30-60 anni) abbia raggiunto nel complesso il 43%. Come al solito la maggioranza dei partecipanti sono stati gli over 60 con il 47% del totale. I pensionati si sono fermati al 41%. Analizzando i partecipanti dal punto di vista della professione va sottolineato l'equilibrio della rappresentanza tra il mondo del lavoro dipendente (24%) e quello delle libere professioni (20%), e la presenza di imprenditori per un buon 8% e di disoccupati (4%).

2011. LA PARTECIPAZIONE ENTRA NEL PROGETTO

Il 2011 si è caratterizzato per il lavoro di stesura effettiva del progetto di Piano e per la redazione del masterplan del nuovo polo scolastico e dei servizi che anticipa una delle previsioni più significative previste dal nuovo PS. L'attività legata alla comunicazione verso i cittadini ha riguardato il masterplan con la realizzazione di una guida e con l'organizzazione di alcuni incontri tra cui una presentazione pubblica, mentre per il Piano strutturale vero e proprio il lavoro principale ha riguardato il confronto all'interno tra le proposte dei tecnici e le richieste espresse dai cittadini durante il percorso partecipativo.

2011. Il lavoro dell'Ufficio di Piano.

Il 2011 è stato l'anno dedicato alla stesura del progetto di nuovo Piano. Nell'ambito di questo lavoro, sono state organizzate 5 riunioni dedicate ciascuna ad un argomento specifico. Dopo la prima riunione, si è pensato di introdurre per i tre incontri successivi delle schede sintetiche sulle linee emerse nei laboratori di discussione e nell'intero percorso partecipativo sulle quali i membri dell'ufficio, ognuno per quanto di competenza, sono stati invitati a ragionare e riflettere prima dell'ultimo incontro dedicato al primo elemento di progetto, il sistema insediativo. Le schede sono allegate alla presente relazione (allegato A). Di seguito è riportato il calendario degli incontri avvenuti tra ottobre e novembre 2011 con gli argomenti affrontati.

20 Ottobre 2011 ore 9.30

Politiche per il territorio agricolo e rurale

27 Ottobre 2011 ore 9.30

Le attività economiche e produttive. Turismo artigianato e commercio

3 novembre 2011 ore 9.30

Prima parte- Il sistema delle aree protette

Seconda parte – L'acqua, risorse e rischi

10 novembre 2011 ore 9.30

Il sistema infrastrutturale e le politiche per la mobilità

17 novembre 2011 ore 9.30

Prima parte- Il sistema insediativo, il perimetro delle "mura"

Seconda parte – La città pubblica

2012. IL MASTERPLAN DEL NUOVO POLO SCOLASTICO E DEI SERVIZI.

Tra gli obiettivi e le previsioni del Piano strutturale, l'Amministrazione ha deciso di anticipare con uno studio di fattibilità uno dei progetti più significativi dell'intera pianificazione, affidando con la determinazione dirigenziale n. 158 del 14/03/2011 un incarico aggiuntivo in questo senso al progettista del Piano. Visto il forte collegamento con il lavoro di redazione dello strumento urbanistico generale, anche sul masterplan è stata strutturata un'attività di comunicazione all'esterno che ha teso prima di tutto a coinvolgere i portatori di interesse coinvolti dallo studio (operatori scolastici, sei servizi educativi e sanitari) e, in seconda battuta, i cittadini, con la realizzazione e distribuzione di una guida divulgativa del masterplan e l'organizzazione di

un'assemblea di presentazione del lavoro svolto. Il grosso dell'attività si è concentrata nei primi tre mesi del 2013 da gennaio a marzo.

Gli incontri con gli operatori

Con il duplice obiettivo di coinvolgere gli operatori nell'elaborazione dello studio e di informarli, a febbraio 2012 si sono tenuti tre incontri, uno dedicato agli operatori dei servizi dell'infanzia comunali, uno agli operatori scolastici e uno a quelli sanitari. In ogni incontro con l'aiuto delle cartografie dello studio, il progettista e gli operatori hanno lavorato insieme all'individuazione di criticità e di obiettivi da raggiungere con la rivisitazione urbanistica dell'intera area nella quale insistono l'attuale villaggio scolastico, il distretto ASL e la Cittadella delle associazioni, e con la revisione progettuale degli spazi e degli edifici. I tre incontri hanno coinvolto una ventina di operatori che successivamente si sono resi disponibili a distribuire la guida illustrativa del masterplan, realizzata in oltre 1000 copie, ad altri operatori e a una buona parte delle famiglie che usufruivano in quel momento dei servizi educativi comunali e scolastici. Di seguito è riportato il calendario degli incontri svolti.

INCONTRO	DATA	LUOGO
Educatrici asilo nido	6 febbraio ore 16	ASILO NIDO
Preside + rappresentanza	16 febbraio ore 16.30	SCUOLA
ASL	17 febbraio ore 10	COMUNE - UFFICIO DI PIANO
Assemblea pubblica	9 marzo ore 16	CITTADELLA

L'assemblea del 9 marzo 2012

A conclusione del lavoro svolto, si è scelto di organizzare la consueta assemblea pubblica all'interno della Cittadella delle Associazioni, coinvolgendo ormai di tutto le associazioni che orbitano e operano nella struttura, alle quali prima dell'assemblea era stata consegnata la guida esplicativa e inviato l'invito alla presentazione. Invito esteso anche agli altri soggetti organizzati del Comune e pubblicizzato attraverso la stampa e il sito web del Comune. All'assemblea hanno partecipato 80 persone. I progettisti hanno illustrato lo studio di fattibilità e risposto alle domande del pubblico. In un angolo della sala era stata allestita una mostra delle carte del masterplan, e messa a disposizione la guida, distribuita comunque all'ingresso dell'assemblea.

IL 2013: LA COMUNICAZIONE DEL PIANO

Dopo un periodo di intervallo sul lavoro di informazione sul Piano, che ha coinciso con la parte finale del lavoro di redazione del progetto, ad aprile 2013 è partita la seconda fase di comunicazione e informazione relativa ai contenuti del Piano. L'attività ha riguardato lo svolgimento di un primo ciclo di assemblee tra aprile e giugno, alle quali hanno partecipato il progettista del piano, il Dirigente dell'area servizi al territorio del Comune e gli amministratori (sindaco e assessore all'urbanistica) con lo scopo di illustrare la proposta finale del Piano e discuterla con cittadini e i soggetti economici e sociali della comunità sanvincenzina. Alla fine di questo ulteriore momento di informazione e confronto, mercoledì 30 ottobre alle 16 e 30 è stata organizzata l'assemblea di presentazione del Piano prima della sua adozione in Consiglio comunale, preceduta di qualche giorno da una mattinata di lavoro dedicata ai tecnici comunali e ai professionisti del settore che lavorano nel Comune di San Vincenzo per illustrare le novità del Piano e le implicazioni operative e gestionali legate alla sua adozione.

Ognuno degli appuntamenti è stato preceduto da un comunicato stampa, da una notizia pubblicata sul sito web comunale e dall'invio di inviti ai soggetti via via interessati a ciascuna assemblea. In particolare all'assemblea finale sono stati invitati tutti i partecipanti ai laboratori e al percorso di partecipazione svolto nel 2010. Nel corso degli incontri sono state utilizzate molto le proiezioni di immagini e diapositive per rendere più chiari possibili ed espliciti i contenuti del PS.

Le assemblee dedicate

La prima assemblea si è svolta a San Carlo il 16 maggio. L'incontro, al quale hanno partecipato circa 50 persone, era rivolto agli abitanti della frazione e delle vie di San Bartolo e della Caduta. Sono stati affrontati i temi legati alla pianificazione della frazione e della zona collinare del Comune, ma gli interventi hanno approfondito anche gli aspetti legati alla viabilità e ai servizi alla comunità del paese.

Il 22 maggio è stata la volta dell'incontro con i sindacati delle categorie del commercio, dell'artigianato e degli operatori turistici e con gli operatori stessi. Alla riunione che si è svolta a San Vincenzo, hanno partecipato circa 40 persone e l'illustrazione del piano si è concentrata in particolare sulle strategie di sviluppo messe in campo dalla pianificazione e sulle criticità del momento, in particolare del settore edile e artigianale e delle prospettive di tenuta e miglioramento della qualità del settore trainante dell'economia locale, il turismo.

Il 29 maggio invece nella sede dell'associazione Auser si è tenuto l'ultimo incontro dedicato alle associazioni sociali, culturali e dello sport. La partecipazione è stata piuttosto bassa (circa 20 persone), nonostante fossero state invitate tutte le associazioni iscritte all'albo comunale, oltre 60. La presentazione e il dibattito sono stati comunque vivaci e hanno riguardato in particolare l'illustrazione delle scelte previste per la zona della Cittadella delle associazioni e del villaggio scolastico e le proposte di svincolo del centro dalla viabilità per raggiungere i villaggi turistici della via della Principessa.

L'incontro con i tecnici

Nell'ambito delle attività di informazione del Piano martedì 22 ottobre mattina è stata promossa una riunione operativa e di confronto con i tecnici comunali e di liberi professionisti che operano nel settore dell'urbanistica a San Vincenzo. L'idea è nata dall'esigenza di un primo confronto sugli aspetti gestionali e tecnici che l'adozione del nuovo strumento urbanistico comporta e dalla volontà di illustrare le principali novità previste. All'incontro hanno partecipato 25 persone.

L'assemblea conclusiva

Mercoledì 30 ottobre alle 16 e 30 il Piano strutturale è stato presentato in un'assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini. Hanno partecipato 30 persone, tra le quali una buona parte di coloro che avevano partecipato ai laboratori di discussione nel 2010, alcuni tecnici, imprenditori e commercianti locali, forze politiche. L'assessore all'urbanistica e il progettista del Piano hanno illustrato le scelte del Piano e i suoi indirizzi, interloquendo con il pubblico presente che ha posto diverse domande e ha richiesto puntualizzazioni sulle previsioni future.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'attività di comunicazione dei contenuti del Piano nei tre anni è stata ampia e capillare, anche se non continua. Il momento di massima attività ha coinciso con lo svolgimento del processo

partecipativo nel 2010. Dopodiché i tempi di stesura del progetto e l'accavallarsi di altri procedimenti urbanistici che ne hanno rallentato il percorso di costruzione, hanno inevitabilmente prodotto una cesura nelle attività di comunicazione, riprese in modo continuo nel 2013. In ogni caso il focus sul polo scolastico e dei servizi a fine 2011 e inizio 2012 ha tenuto viva l'attenzione dei cittadini sulla nuova pianificazione del territorio. La copertura mediatica e della stampa rispetto alle nostre iniziative è stata significativa, così come la comunicazione sul sito web del Comune.

Rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione comunale si era posta attivando il processo partecipativo sulle strategie del Piano strutturale - vale a dire, da un lato informare i cittadini sull'attività amministrativa di revisione dello strumento urbanistico e sui suoi principali contenuti e, dall'altro, capire quale era l'opinione dei cittadini su queste strategie e quali esigenze e bisogni ritenessero prioritari per il futuro di San Vincenzo – mi sembra di poter dire che gli esiti sono stati positivi. I cittadini che hanno partecipato hanno dimostrato un grado di conoscenza dei problemi e di competenza notevole. Sicuramente la redazione e la diffusione di uno strumento come la Guida al Piano strutturale, molto divulgativa e semplice, oltre che i vari articoli usciti sia sul periodico comunale che sulla stampa locale, e non ultima la pubblicazione del sito web dedicato al Piano (www.ps-sanvincenzo.it), hanno costituito un veicolo di informazioni, dati e conoscenze importanti, per quanto ovviamente non esaustivo. Ridurre, semplificare e rendere comprensibili i documenti e le cartografie prodotte prima con l'avvio del procedimento e poi con la redazione del quadro conoscitivo del Piano ha richiesto uno sforzo notevole che, insieme alle consulenti di Sociolab, la società incaricata di gestire il percorso partecipativo, abbiamo cercato di portare avanti nel miglior modo possibile.

Nell'attività di informazione, che ha portato in particolare alla redazione della Guida al Piano e alla realizzazione del sito web, si è scelto inoltre di rendere noti dati, immagini, cartografie del quadro conoscitivo del Piano proprio mentre il lavoro dei tecnici si stava svolgendo e nelle giornate di laboratorio tutte le carte del quadro conoscitivo a disposizione in quel momento sono state esposte e usate come supporto alla discussione.

Un approccio di massima trasparenza al quale ci siamo ispirati sempre nella conduzione dei momenti di incontro e confronto tra le persone, lasciando massima libertà di espressione e di opinione, preoccupandoci solo di far mantenere un profilo propositivo e di concretezza alla discussione in corso. Il percorso di partecipazione sul Piano strutturale è stato prima di tutto un momento significativo per la vita democratica della comunità di San Vincenzo, come dimostra anche il livello di partecipazione e coinvolgimento avuto dall'inizio del percorso alla fine che è stato ottimo e per certi versi inaspettato.

Il dato più critico è stata la scarsa partecipazione delle associazioni locali, sia quelle ambientaliste, che quelle sociali, culturali e sportive. Nonostante l'invio di una lettera a tutte le associazioni iscritte all'albo del Comune di San Vincenzo (circa 60) e gli inviti rivolti personalmente ai rappresentanti di alcune di esse anche ad inviare un contributo scritto, le adesioni sono state molto basse (una decina in tutto). Più sensibili e presenti le associazioni di volontariato, economiche e di promozione sociale, mentre sono state totalmente assenti le associazioni che operano in campo ambientale e nello sport.

Sull'ultima parte del lavoro di comunicazione, invece, quella che ha riguardato il masterplan del polo scolastico e dei servizi nel 2012 e la parte finale di presentazione della proposta di PS, le

attività svolte hanno dato nel complesso un buon risultato in termini di coinvolgimento di persone e di discussione, anche se le tecniche usate sono state più tradizionali. Si sono ripresentate alcune criticità, come quella del coinvolgimento delle associazioni nell'occasione dell'assemblea finale del 30 ottobre ma non solo in quella; ottimo riscontro, invece, lo abbiamo ottenuto nell'ambito della comunicazione relativa al masterplan, sia da parte degli operatori dei servizi educativi, scolastici e sanitari, sia da parte delle cittadine e delle famiglie, dimostrata anche da una notevole partecipazione all'assemblea di presentazione alla Cittadella delle associazioni. L'ultima parte del lavoro svolto quest'anno ha evidenziato che l'idea di fare incontri tematici e dedicati a settori specifici è molto apprezzata ed in grado di coinvolgere molte persone. Tra tutti spicca la mattinata di lavoro dedicata ai professionisti del settore urbanistica che ha visto la partecipazione di 25 persone e un livello di diffusione delle informazioni e di approfondimento molto significativo.

Letizia Belli